

Cuneo, lì 11 dicembre 2006

AMBIENTE

Acque meteoriche: prorogati i termini per i piani di prevenzione

La Regione Piemonte ha prorogato di 6 mesi i termini per la presentazione dei piani di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio aree esterne

Cuneo Fino a qualche tempo fa in Piemonte non c'era nessun regolamento per come trattare la pioggia che cade contaminandosi con il suolo (su rifiuti, siti industriali, distributori di carburante...). Oggi la Regione – tramite le Province - ha stabilito una norma in base alla quale le aziende coinvolte (sono alcune centinaia in provincia di Cuneo) potranno autoregolamentarsi tenendo conto delle proprie esigenze e decidere non solo come raccogliere e gestire l'acqua di pioggia inquinata, ma soprattutto come organizzare le proprie aree esterne (piazze, depositi di materiali, magazzini aperti) per evitare che l'acqua di prima pioggia (quella dei primi 5 mm considerata la più sporca) si contamini. Si passa pertanto da una imposizione di comportamento in cui l'autorità autorizzava gli scarichi alla presentazione di un piano di prevenzione e gestione elaborato dal privato e sottoposto soltanto successivamente al controllo dell'autorità.

In particolare, la Regione Piemonte ha prorogato di 6 mesi i termini per la presentazione di tali piani. Il nuovo scenario delle scadenze si può riassumere così: le attività che rientrano nell'ambito di applicazione dell'autorizzazione integrata ambientale (Ippc) entro la data stabilita per l'ultima conferenza di servizi e comunque non oltre il 30 aprile 2007 (prima era 31 ottobre 2006), qualora il relativo procedimento sia stato avviato prima dell'entrata in vigore del regolamento; entro il 30 aprile 2007 (prima era 31 ottobre 2006) nel caso in cui il relativo provvedimento sia già stato rilasciato. Le altre attività indicate nell'art.7 del regolamento e cioè: impianti stradali o locali di distribuzione del carburante, come definiti dalla normativa regionale in materia di rete distributiva dei carburanti; stabilimenti di lavorazione di oli minerali e i depositi

Cuneo, lì 11 dicembre 2006

per uso commerciale delle stesse sostanze soggetti ad autorizzazione ai sensi normativa vigente in materia; centri di raccolta, deposito e trattamento di veicoli fuori uso; depositi e gli impianti soggetti ad autorizzazione o comunicazione ai sensi della vigente normativa in materia di gestione dei rifiuti e non rientranti nell'ambito dell'autorizzazione integrata ambientale o i centri intermodali previsti dal Piano territoriale regionale devono presentare il piano secondo le nuove disposizioni. Per gli impianti esistenti il termine per la presentazione è fissato al 30 giugno 2007 (prima era il 31 dicembre 2006), mentre per quelli di nuova installazione il piano di prevenzione e di gestione deve essere presentato in tempi, definiti dall'autorità competente, utili alla sua approvazione prima dell'inizio lavori. Per ulteriori informazioni si può contattare il Settore Tutela Ambiente della Provincia ai numeri 0171-445408 oppure 445360.(748-xy06)